



UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



PO FESR SICILIA
2014-2020

Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020

OBIETTIVO TEMATICO 3

Competitività delle piccole e medie imprese

Azione 3.6.2. Sostegno alle piccole e medie imprese attraverso strumenti per il finanziamento del rischio, e sovvenzioni, anche in risposta agli effetti conseguenti alla crisi sanitaria pubblica

**Strumento finanziario per la concessione di finanziamenti
mediante Fondo Emergenza Imprese Sicilia**

FONDO EMERGENZA IMPRESE SICILIA

AVVISO

(CUP: GH1703000130001)



UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



PO FESR SICILIA
2014-2020

Sommario

Art. 1	Premessa	3
Art. 2	Riferimenti normativi	3
Art. 3	Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità	8
Art. 4	Dotazione finanziaria	10
Art. 5	Caratteristiche e importo del supporto finanziario	10
Art. 6	Pubblicazione dell'avviso, termini e modalità di richiesta del finanziamento	11
Art. 7	Valutazione delle istanze	12
Art. 8	Concessione del finanziamento agevolato – Stipula del contratto di finanziamento – Erogazione del finanziamento	13
Art. 9	Struttura regionale responsabile	13
Art. 10	Informativa e tutela della privacy	13
Art. 11	Disposizioni finali	14



UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



PO FESR SICILIA
2014-2020

Art. 1. Premessa

1. Il presente Avviso definisce le modalità di accesso agli interventi di sostegno all'attività di impresa a valere sul Fondo di Fondi "Emergenza Imprese Sicilia" ("Fondo" e/o "FEIS"), costituito per l'attivazione di misure urgenti a sostegno del sistema produttivo regionale in concomitanza con la crisi epidemiologica Covid-19, mediante Accordo di finanziamento stipulato in data 22.03.2021 tra la Regione Siciliana e la Banca Europea degli Investimenti ("BEI"). Gli interventi di sostegno sono indirizzati a favorire e sostenere la ripresa economica delle attività imprenditoriali, migliorando la solidità finanziaria delle imprese e contrastando l'effetto negativo generato dalle misure di contenimento della diffusione del COVID-19, che ha determinato un deterioramento delle condizioni economico-finanziarie delle imprese.

Il sostegno è attuato attraverso la concessione di prestiti anche a tasso agevolato nei limiti dell'applicabilità del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza COVID-19" adottato dalla Commissione europea il 19 marzo 2020 (C (2020) 1863) e successive modifiche e integrazioni ("Quadro Temporaneo").

2. L'intermediario finanziario incaricato dell'attuazione dello strumento finanziario di cui trattasi, selezionato dalla Banca Europea degli Investimenti a seguito di apposita procedura di evidenza pubblica, è Iccrea Banca S.p.A – Istituto Centrale del Credito Cooperativo, Capogruppo del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea ("ICCREA" o "Intermediario Finanziario").
3. Il Centro di responsabilità amministrativa ("CDR") è individuato nel Dipartimento regionale delle Finanze e del Credito.

Art. 2. Riferimenti normativi

Riferimenti comunitari

- Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea ed in particolare gli articoli 107 e 108;
- Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/02
- Regolamento (UE) n. 733/2013, del 22/07/2013 che modifica il Regolamento (CE) n. 994/98 del Consiglio, del 7 maggio 1998, sull'applicazione degli articoli 92 e 93 del Trattato che istituisce la Comunità Europea a determinate categorie di aiuti di Stato orizzontali;
- Comunicazione della Commissione Europea pubblicata in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C209/1 del 23/07/2013 "Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2014- 2020";
- Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17/12/2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti



UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



PO FESR SICILIA
2014-2020

a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, limitatamente alla disciplina del Fondo europeo di sviluppo regionale;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 03/03/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28/07/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17/06/2014 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 187/1 del 26/06/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11/09/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 06/05/2003;
- Documento "Guidance for Member States on CPR_37_7_8_9 Combination of support from a financial instrument with other forms of support", EGESIF_15_0012-02 del 10 agosto 2015;
- Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 1863 final del 19 marzo 2020 ad oggetto: "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19";
- Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 2215 final del 3 aprile 2020 ad oggetto: "Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19";
- Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea (C (2020) 3156 final dell'8 maggio 2020 ad oggetto: "Seconda modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19";
- Atto di approvazione CE C (2020) 3482 final del 21 maggio 2020;
- Comunicazione della Commissione 2020 C218/03 del 29 giugno 2020 "Terza modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della Covid-19", al fine di autorizzare il sostegno pubblico a tutte le piccole e micro imprese, anche a quelle



UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



PO FESR SICILIA
2014-2020

in difficoltà finanziarie al 31 dicembre 2019, a condizione che non siano sottoposte a una procedura di insolvenza, non abbiano ricevuto aiuti per il salvataggio non rimborsati o non siano sottoposte ad un piano di ristrutturazione ai sensi delle norme sugli aiuti di Stato;

- Comunicazione C(2020)7127 final del 13 ottobre 2020 “quarta modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza della Covid-19” che ha prorogato le disposizioni del quadro temporaneo per altri sei mesi, fino al 30 giugno 2021, ad eccezione di quelle relative alle misure di ricapitalizzazione che vengono prorogate per ulteriori tre mesi fino al 30 settembre 2021, nonché ha esteso ulteriormente le tipologie di aiuti di Stato ammissibili;
- Comunicazione C(2021) 564 final (quinta modifica), del 28 gennaio 2021, con la quale la Commissione Europea ha esteso il “*Temporary Framework*” in materia di aiuti di Stato adottato il 19 marzo 2020, prorogandolo fino al 31 dicembre 2021;
- Comunicazione C(2021) 8442 (sesta modifica) del 18 novembre 2021 con la quale la Commissione Europea ha esteso il “*Temporary Framework*” in materia di aiuti di Stato adottato il 19 marzo 2020, prorogandolo fino al 30 giugno 2022;
- Decisione di esecuzione della Commissione C (2020) 6492 finale del 18.09.2020 che modifica la decisione di esecuzione C (2015) 5904 che approva determinati elementi del programma operativo regionale "Sicilia" per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Sicilia in Italia;

Riferimenti statali

- Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia di cui al Decreto Legislativo n. 385 del 1 settembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni;
- Decreto Legislativo n. 159 del 6 settembre 2011 “*Codice Antimafia*”;
- Legge n. 241 del 7 agosto 1990;
- Decreto del Presidente della Repubblica n.445 del 28 dicembre 2000 “*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;
- Legge n.190 del 6 novembre 2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, relativo al riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii. e, in particolare, l'art. 9 che stabilisce che il



UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



PO FESR SICILIA
2014-2020

soggetto concedente l'aiuto è tenuto alla registrazione dell'aiuto individuale prima della concessione dello stesso, attraverso la procedura informatica disponibile sul sito Web del Registro e che la stessa registrazione è certificata dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato attraverso l'attribuzione di uno specifico codice identificativo "Codice concessione RNA- COR";

- Decreto Legislativo n. 494 del 14 agosto 1996 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 3 comma 8 che prevede la certificazione del documento unico di regolarità contributiva (DURC);
- Legge n.120 del 11 settembre 2020 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n. 76 del 16 luglio 2020, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)".

Riferimenti regionali

- Statuto della Regione Siciliana ed in particolare l'art.14 che annovera tra le materie di competenza legislativa esclusiva della Regione quelle relative a industria e commercio nonché l'incremento della produzione agricola ed industriale, la valorizzazione, distribuzione, difesa dei prodotti agricoli ed industriali e delle attività commerciali;
- Legge regionale n.19 del 16 dicembre 2008, "*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*" ed il Decreto del Presidente della Regione n.12 del 15 dicembre 2009, concernente "*Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge regionale n.19 del 16 dicembre 2008, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*", e successive modifiche ed integrazioni, che all'art. 2 attribuisce all'Assessorato regionale dell'Economia il coordinamento della finanza pubblica regionale;
- Decreto del Presidente della Regione n. 12 del 27 giugno 2019 concernente "*Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge regionale n.19 del 16 dicembre 2008 Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della Legge regionale n.3 del 17 marzo 2016. Modifica del decreto del Presidente della Regione n.6 del 18 gennaio 2013 e successive modifiche e integrazioni*";
- Legge n. 7 del 21 maggio 2019 "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa" che abroga la Legge regionale n. 10 del 30 aprile 1991 "Disposizioni per i procedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa";
- Delibera della Giunta Regionale n. 267 del 10 novembre 2015 di adozione definitiva del PO FESR Sicilia 2014/2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione CE (2015) 5904 del 17 agosto 2015;



UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



PO FESR SICILIA
2014-2020

- Delibera della Giunta regionale n. 248 dell'11 giugno 2020 *“Banca Europea degli investimenti – Strumenti finanziari per sostenere la ripresa dell'attività economica a seguito dell'emergenza Covid-19”* con la quale si condivide la proposta dell'Assessore dell'Economia di attivare le procedure finalizzate all'individuazione di somme disponibili - afferenti in parte al PO FESR Sicilia 2014/2020 ed in parte a fondi regionali - da destinare all'attuazione di uno strumento finanziario nell'ambito del Fondo di Fondi denominato *“Emergenza imprese”*, gestito dalla Banca Europea degli Investimenti;
- Delibera della Giunta Regionale n. 310 del 23 luglio 2020 con la quale la Stessa, al fine di contrastare gli effetti economici della pandemia da COVID-19, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, della citata Legge regionale n.9 del 12 maggio 2020, ha approvato la proposta di riprogrammazione del PO FESR Sicilia 2014/2020 e del POC 2014/2020;
- Delibera della Giunta Regionale n. 325 del 06 agosto 2020 di approvazione della modifica al PO FESR Sicilia 2014/2020 *“Legge regionale, n. 9 del 12 maggio 2020, art. 5, comma 2 – Riprogrammazione PO FESR Sicilia 2014/2020 per effetto della pandemia da COVID-19”*;
- Delibera della Giunta regionale n 367 del 03 settembre 2020 *“Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Modifica del Documento di Programmazione Attuativa 2019- 2021 e del Documento 'Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione' a seguito della riprogrammazione per effetto della pandemia da COVID-19 ex Legge regionale 12 maggio 2020, n.9”*;
- Valutazione ex ante degli strumenti finanziari: aggiornamento 15 settembre 2020 redatta dal Nucleo di Valutazione e Verifica Investimenti Pubblici Regione Siciliana;
- Delibera della Giunta regionale n. 474 del 29 ottobre 2020 con la quale si autorizza il Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Finanze e del Credito a sottoscrivere l'Accordo di finanziamento tra la Regione Siciliana e la Banca Europea degli Investimenti relativo al Fondo di Fondi *“Fondo Emergenza Imprese Sicilia”*;
- Delibera della Giunta regionale n. 524 del 12 novembre 2020 con la quale è stata apprezzata la proposta dell'Assessore all'Economia di cui alla nota prot.n. 7261 del 12 novembre 2020 di parziale modifica della sopracitata deliberazione della Giunta regionale n. 474 del 29 ottobre 2020;
- Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione n. 684 del 30 ottobre 2020 di approvazione del *“Manuale per l'attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020, versione ottobre 2020”*;
- Delibera della Giunta regionale n.11 del 14 gennaio 2021 *“Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 riprogrammato per effetto della pandemia da COVID-19. Legge regionale 12 maggio 2020, n. 9. Modifica Programma Operativo e Documento di Programmazione Attuativa OT 3 e OT 6. 'Fondo emergenza imprese' (Azione 3.6.2) e 'Fondo ripresa artigiani' (Azione 3.1.1.08). Modifica Documento 'Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione' per l'azione 3.6.2”*, che approva tra l'altro i criteri di



UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



PO FESR SICILIA
2014-2020

ammissibilità e selezione, la base giuridica per l'azione 3.6.2 relativa allo strumento finanziario Fondo Emergenza Imprese Sicilia e il relativo schema di Accordo di finanziamento tra Regione Siciliana e BEI;

- Delibera della Giunta regionale n. 602 del 30 dicembre 2021 *“Programma Operativo PO FESR Sicilia 2014-202. Strumento finanziario di cui all’Accordo del 22 marzo 2021 tra la Regione Siciliana e la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) su Fondo Emergenza Imprese Sicilia”* che approva tra l'altro modifiche alla base giuridica e alla scheda relativa ai “Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione”;
- Legge regionale n. 9 del 15 aprile 2021 art.7 con cui sono stati destinati 25 migliaia di euro per l'attuazione dello strumento finanziario da attivare nell'ambito del *“Fondo Emergenza Imprese Sicilia”*;
- Manuale dei controlli di I livello attualmente vigente;
- Sistema di gestione e controllo Si.Ge.Co. attualmente vigente.

Art. 3 Soggetti destinatari e requisiti di ammissibilità

1. Destinatari della misura sono le **PMI** (come definite nell'allegato 1 del Regolamento UE n. 651/2014) costituite nella forma di società di capitali che hanno avviato l'attività entro il 31 dicembre 2019, con sede legale o operativa in Sicilia che alla data di pubblicazione del presente avviso sono regolarmente costituite e iscritte come attive nelle pertinenti sezioni del Registro delle Imprese istituito presso la CCIAA territorialmente competente.

La misura non può essere concessa a imprese che si trovavano già in difficoltà (ai sensi del Regolamento UE n. 651/2014) al 31 dicembre 2019 e che non si trovino in sofferenza ai sensi della legislazione bancaria o che presentino esposizioni scadute.

Non rientrano tra i destinatari della misura i soggetti che svolgono esclusivamente o prevalentemente un'attività afferente ai codici ATECO 2007 compresi nelle seguenti sezioni della medesima classificazione ATECO 2007:

- ☐ A - Agricoltura, silvicoltura e pesca;
- ☐ K - Attività finanziarie ed assicurative;
- ☐ O - Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria;
- ☐ T - Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze;
- ☐ U - Organizzazioni ed organismi extraterritoriali.



UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



PO FESR SICILIA
2014-2020

Non sono oggetto della misura i settori o le categorie di spese individuate all'articolo 3 del Reg. 1301/2013 e all'articolo 69 del Reg. 1303/2013.

Sono altresì escluse dal finanziamento del Fondo le seguenti attività:

- Attività destinate alla produzione o al commercio di armi e munizioni, esplosivi, equipaggiamenti o infrastrutture specificatamente destinati per scopi militari, nonché equipaggiamenti o infrastrutture che limitano i diritti e la libertà personali (per esempio carceri e centri di detenzione di qualunque tipo) o che violano i diritti umani;
- Attività che comportano impatti ambientali in gran parte non mitigati e/o compensati (compresi, tra l'altro, i progetti in aree protette, habitat a rischio e siti riconosciuti come patrimonio culturale);
- Attività considerate controverse sotto il profilo etico o morale;
- Attività destinate alla produzione e promozione del gioco d'azzardo e delle attrezzature correlate;
- Attività destinate alla produzione, fabbricazione, trattamento o distribuzione specializzata di tabacco e attività volte a facilitarne il consumo (ad esempio "sale per fumatori").

2. Fermo quanto previsto al comma 1 che precede, possono richiedere accesso al Fondo le imprese che risultano danneggiate a causa dell'emergenza epidemiologica Covid-19.

In particolare si considerano danneggiate ai fini del presente avviso:

a) nel caso di imprese che hanno avviato l'attività entro il 31 dicembre 2018, quelle che hanno realizzato nell'anno 2020 un fatturato inferiore almeno del 30% rispetto a quello realizzato nel 2019;

b) nel caso di imprese che hanno avviato l'attività nel 2019, quelle che hanno sospeso l'attività economica (per attività economica si intende quella riferita al codice ATECO) ai sensi dei DPCM del 11/3/2020 e del 22/3/2020 oppure ai sensi dei DPCM del 24/10/2020 e del 3/11/2020, nonché delle Ordinanze del Presidente della Regione Siciliana emanate nell'ambito dell'emergenza da Covid-19 (si veda tabella allegata Codici ATECO ammissibili per attività avviate nel 2019). Resta fermo che non sono ammissibili a finanziamento le imprese che esercitano attività escluse ai sensi del superiore comma 1, ancorché rientranti in uno dei codici ATECO di cui all'elenco allegato al presente Avviso (Tabella Codici ATECO ammissibili per attività avviate nel 2019).

In ogni caso possono richiedere accesso al Fondo anche le imprese che hanno avviato l'attività nel 2019, che svolgono attività economica afferente al codice ATECO 55.10 (imprese alberghiere e simili), che non hanno esercitato l'attività nel periodo tra il 12/3/2020 ed il 13/5/2020 e/o nel periodo tra il 26/10/2020 ed il 31/12/2020.



UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



PO FESR SICILIA
2014-2020

Art. 4 Dotazione finanziaria

1. Le risorse destinate al Fondo di Fondi “Emergenza Imprese Sicilia” sono pari ad euro 50.000.000,00 così suddivise:
 - euro 25.000.000,00 a valere sul PO FESR SICILIA 2014-2020 – OT 3 “*Competitività delle piccole e medie imprese*” azione 3.6.2;
 - euro 25.000.000,00 di risorse regionali di cui all'art. 7 della Legge regionale n. 9 del 21 aprile 2021.

Le suindicate risorse, decurtate dei costi e delle commissioni relativi all'attuazione dello strumento finanziario, saranno erogate alle imprese destinatarie individuate dal presente Avviso.

2. Una quota pari al 50% delle predette risorse finanziarie è riservata alle imprese della filiera turistica afferenti ai codici ATECO 2007 di cui all'allegata tabella “Codici ATECO Filiera Turistica; in caso di esaurimento delle predette risorse le suindicate imprese della filiera turistica potranno attingere alle risorse non riservate in concorrenza con le altre imprese.
3. Il CDR con apposito avviso si riserva di poter variare la ripartizione delle risorse di cui al suddetto punto 2 sulla base delle richieste pervenute o della successiva approvazione dei finanziamenti.

Art. 5. Caratteristiche e importo del supporto finanziario

1. La misura consiste nella concessione di prestiti a tasso minimo secondo la metodologia di cui alla Comunicazione della Commissione 2008/C 14/02 ovvero a *tasso agevolato zero* alle condizioni ed entro i termini di vigenza del Quadro Temporaneo, come tempo per tempo esteso e modificato, per finanziare capitale circolante per il supporto alle spese operative e di gestione e/o investimenti, materiali e immateriali, per il sostegno e il rafforzamento della produzione delle imprese.

Salve le finalità di supporto della liquidità dell'impresa (del capitale circolante) i prestiti possono essere concessi per il rifinanziamento di esposizioni preesistenti nella misura massima dell'80%.

2. I prestiti hanno le seguenti caratteristiche:

- importo minimo: euro 500.000;
- importo massimo: euro 5.000.000;
- tasso di interesse:

a) durante il periodo di vigenza del Quadro Temporaneo:



UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



PO FESR SICILIA
2014-2020

- per prestiti di importo fino a euro 2.300.000 *tasso zero*;
 - per prestiti di importo superiore a euro 2.300.000 e fino a euro 5.000.000 *tasso zero* fino a euro 2.300.000 e per la differenza *tasso di mercato* secondo la Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/02;
 - b) successivamente al periodo di vigenza del Quadro Temporaneo, *tasso di mercato* secondo la Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/02;
 - garanzie: in sede di domanda il richiedente dovrà indicare le garanzie che intende offrire. L'Intermediario Finanziario si riserva di richiedere all'istante eventuali garanzie integrative;
 - durata: i prestiti sono concessi a breve, medio o lungo termine, con una durata massima di 20 anni per investimenti e una durata massima di 15 anni per capitale circolante incluso un periodo di preammortamento non superiore a ventiquattro mesi;
 - periodicità delle rate di rimborso: trimestrale.
3. Qualora i prestiti siano concessi ai sensi del Quadro Temporaneo e non rientrino nell'ambito di un regime "ombrello" notificato dallo Stato italiano e approvato dalla Commissione europea, la loro erogazione avviene previa approvazione del regime di aiuto da parte della Commissione europea a seguito di notifica.
 4. Eventuali agevolazioni concesse in relazione ai prestiti sono cumulabili con altri aiuti di Stato nel rispetto dei limiti previsti dal Quadro Temporaneo.

Art. 6. Pubblicazione dell'avviso, termini e modalità di richiesta del finanziamento

1 Il presente Avviso è pubblicato:

- ☐ sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana
- ☐ sul sito dell'Assessorato regionale dell'Economia:
www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-economia/dipartimento-finanze-credito
- ☐ sul sito www.euroinfosicilia.it
- ☐ sul sito istituzionale di ICCREA: www.feis.bccgruppoiccrea.it



UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



PO FESR SICILIA
2014-2020

Dalle ore 10,00 del giorno 8 marzo 2022 è possibile procedere all'invio delle istanze e dei relativi allegati all'indirizzo PEC: fondoemergenzaimprese.sicilia@pec.iccreabanca.it

2. L'istanza è presentata dal legale rappresentante dell'impresa richiedente.
3. A pena di irricevibilità, le istanze devono essere redatte:
 - a. compilando il Modulo di richiesta in ogni sua parte;
 - b. attestando le dichiarazioni richieste nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/o di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
 - c. allegando tutti i documenti indicati nel Modulo di richiesta.

Le istanze saranno acquisite fino ad esaurimento dei fondi disponibili e comunque non oltre il 30/06/2023.

La modulistica per l'invio dell'istanza è scaricabile dal sito www.feis.gruppobcciccrea.it

Eventuali informazioni e/o chiarimenti possono essere richiesti, durante tutta la durata di apertura dell'Avviso, al seguente indirizzo email: infofeis@iccrea.bcc.it

4. Saranno irricevibili ed escluse dalla procedura le istanze:
 - a) compilate o inviate prive della documentazione richiesta, ovvero con modalità difformi da quelle previste dal presente Avviso o inviate al di fuori dei termini ivi previsti;
 - b) prive della sottoscrizione con firma digitale ovvero firmate da soggetti diversi dal legale rappresentante dell'impresa; non sono ammesse istanze sottoscritte da procuratori.

Art. 7. Valutazione delle istanze

1. L'istruttoria delle istanze di finanziamento, dell'approvazione delle istanze di finanziamento e l'individuazione dei relativi termini e delle condizioni specifiche e l'erogazione del finanziamento sono curati direttamente da ICCREA, tenendo conto degli elementi dichiarati e dei documenti forniti, secondo il prudente apprezzamento e a insindacabile giudizio dell'Intermediario Finanziario.

Le istanze saranno istruite secondo l'ordine cronologico di ricezione all'indirizzo PEC di ICCREA seguente: fondoemergenzaimprese.sicilia@pec.iccreabanca.it

2. Ai fini della valutazione dell'istanza l'Intermediario Finanziario terrà conto, tra l'altro:



UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



PO FESR SICILIA
2014-2020

- della sostenibilità finanziaria dell'operazione, inclusa la situazione finanziaria del richiedente;
- della validità economica dell'operazione.

Art. 8 Concessione del finanziamento – Stipula del contratto di finanziamento – Erogazione del finanziamento

- 1 Per prestiti a tasso minimo secondo la metodologia di cui alla Comunicazione della Commissione 2008/C 14/02, in caso di esito positivo della valutazione di una istanza, ICCREA – previa acquisizione di positive verifiche di competenza del Centro di responsabilità amministrativa (DURC, antimafia, etc.) - procederà alla concessione del finanziamento e alla stipula del relativo contratto, prendendo gli opportuni contatti con il richiedente interessato. L'erogazione del finanziamento avverrà nei termini e alle condizioni del relativo contratto di finanziamento.
- 2 Per prestiti a tasso zero, in vigore del Quadro Temporaneo, in caso di esito positivo della valutazione di una istanza, ICCREA ne comunica l'esito al Centro di responsabilità amministrativa ai fini delle necessarie verifiche (DURC, antimafia, etc.) di competenza dello stesso, nonché ai fini dell'adozione del provvedimento di concessione dell'aiuto di Stato. L'esito delle verifiche e il provvedimento di concessione dell'aiuto di Stato vengono quindi comunicati dal CDR all'Intermediario Finanziario, il quale in caso di esito positivo delle verifiche e adozione del provvedimento di concessione dell'aiuto di Stato procede alla stipula del contratto di finanziamento, prendendo gli opportuni contatti con il richiedente interessato. L'erogazione del finanziamento avverrà comunque nei termini e alle condizioni del relativo contratto di finanziamento.
- 3 Potranno beneficiare delle agevolazioni di cui al Quadro Temporaneo, solo i finanziamenti in relazione ai quali il provvedimento di concessione dell'aiuto di Stato sia adottato e notificato dal CDR entro i termini di vigenza del Quadro Temporaneo medesimo.

Art. 9. Struttura regionale responsabile

1. Il Centro di responsabilità amministrativa per l'attuazione dell'azione 3.6.2 del PO FESR Sicilia 2014/2020 e, segnatamente, per la misura agevolativa di cui al presente Avviso è il Dipartimento delle Finanze e del Credito della Regione Siciliana.

Art. 10. Informativa e tutela della privacy

1. Banca ICCREA tratta le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire la misura



UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



PO FESR SICILIA
2014-2020

di cui al presente Avviso. Per il perseguimento della predetta finalità Banca ICCREA raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie e, più in generale, il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016.

I dati sono conservati in una forma che consenta l'identificazione delle imprese interessate per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati.

Tutte le informazioni suddette possono essere utilizzate da dipendenti della Banca ICCREA e loro incaricati, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento. Banca ICCREA può comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione Finanziaria ed ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiscono in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento. Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti da Banca ICCREA potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'inammissibilità o l'esclusione della impresa proponente dalla partecipazione all'Avviso.

Il Regolamento (UE) n. 679/2016 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:

- diritto di accesso ai dati (art. 15 Regolamento (UE) 679/2016);
- diritto di rettifica e/o cancellazione (diritto all'oblio) dei dati (artt. 16-17 Regolamento (UE) 679/2016);
- diritto alla limitazione del trattamento (art. 18 Regolamento (UE) 679/2016);
- diritto alla portabilità dei dati digitali (art. 20 Regolamento (UE) 679/2016); diritto di opposizione al trattamento (art. 21 Regolamento (UE) 679/2016);
- diritto di revoca del consenso al trattamento per i dati di cui all'art. 9 par. 1 (art. 13 co. 2, lett. c).

Titolare del trattamento Iccrea Banca S.p.A – Istituto Centrale del Credito Cooperativo, Capogruppo del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea. Il DPO (Data Protection Officer) è il Dott. Vincenzo Dragone

Per l'esercizio dei diritti previsti agli artt. 13, 15-18, 20 e 21 del Regolamento UE n. 679/16, il titolare dei dati può rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.

Art. 11. Disposizioni finali

1. L'Amministrazione regionale, anche per il tramite di soggetti delegati, può procedere in qualsiasi momento ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dalle imprese destinatarie e sull'osservanza degli obblighi cui sono soggette le predette imprese, anche successivamente alla data di erogazione del



UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



PO FESR SICILIA
2014-2020

finanziamento.

2. Le imprese beneficiarie sono obbligate, pena la revoca dai benefici, a rispettare tutte le disposizioni contenute nel presente Avviso.

3. Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Tabella codici Ateco ammissibili per
attività avviate nel 2019



Tabella codici Ateco filiera turistica

